

COMITATO DI GARANZIA

Verbale della Riunione 20 maggio 2024 Online

Agenda:

1. Insediamento del Comitato dei Garanti
2. Presentazione del Rapporto sulla prima fase
3. Considerazioni sulle attività di progetto

1. Insediamento del Comitato dei Garanti

Simona Lembi ha illustrato le finalità del progetto e il ruolo/funzioni del Comitato dei Garanti.

Fernanda Minuz ha illustrato il progetto “RAPPRESENTARE l’uguaglianza”, con le diverse fasi in cui si articola e descritto le diverse modalità di realizzazione del percorso partecipato.

Nessuna osservazione è stata avanzata dai Garanti.

2. Presentazione del Rapporto sulla prima fase

La prima fase del Percorso prevede la raccolta ed elaborazione stato dell’arte degli organismi e delle attività esistenti. Questa fase è stata estesa alla somministrazione di un questionario ai 55 Comuni della Città Metropolitana per indagare la struttura delle deleghe, delle attività e delle reti in tema di pari opportunità (attività non prevista nel progetto).

I risultati di questa indagine sono stati raccolti nel documento “Deleghe e attività per le Politiche di Genere e di Pari Opportunità nel territorio della Città Metropolitana di Bologna”.

Fernanda Minuz ne ha illustrato i risultati emersi, che ha rivelato, relativamente all’esercizio della delega, come questa sia spesso non gestita direttamente dai Comuni dei territori e quasi sempre incardinata all’interno di servizi di Welfare e, più complessivamente, all’interno delle competenze socio-sanitarie.

Durante la discussione, il Comitato ha espresso come sia limitante per l’esercizio della delega stessa che le azioni di uguaglianza siano incardinate principalmente all’interno delle politiche sociali, stante che la delega dovrebbe essere estesa trasversalmente a tutte le azioni politiche. Si interroga, inoltre, rispetto ai diversi ruoli immaginati tra Città metropolitana, Distretti, Unioni e Comuni.

I Garanti hanno espresso soddisfazione per il lavoro svolto, apprezzandone gli esiti raggiunti.

3. Considerazioni attività di progetto

Sono state illustrate le attività riferite alla Fase 2 del percorso partecipato, finalizzata ad una ricognizione e mappatura dei bisogni sugli elementi che ostacolano le azioni nell'ambito delle PO e/o le opportunità che le favoriscono.

Due punti sono stati portati all'attenzione dei Garanti:

- alle cinque interviste a testimoni privilegiati previste dal progetto si sono aggiunte altre due interviste a dirigenti/funzionarie della Città Metropolitana coinvolte nella stesura del Piano finalizzata ad una maggiore comprensione degli elementi istituzionali che sono stati considerati per l'elaborazione della proposta di machinery
- La decisione di organizzare i focus group su base distrettuale, riducendone quindi il numero, è stata presa in base a due considerazioni. In primo luogo, nei casi in cui la delega per le politiche di genere e delle pari opportunità, o i servizi ad essa connessi, è attribuita alle Unioni o ai Distretti si è ritenuto opportuno interpellare questi enti in prima istanza; in più casi il personale tecnico di questi Comuni ha rimarcato la non competenza nel campo delle politiche di genere e di pari opportunità. Inoltre, si è preso atto della difficoltà a coinvolgere direttamente i Comuni, soprattutto quelli in cui l'imminenza delle elezioni portava a un sovraccarico di lavoro per il personale tecnico impegnato negli atti e nelle pratiche amministrative di fine mandato

I Garanti hanno concordato sull'appropriatezza delle variazioni apportate, che non alterano la conduzione del percorso partecipato.
